

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00595
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.354/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Socrem e dispersione delle ceneri alle Cascine: a che punto siamo?

RICORDATO come a Firenze esista e operi la Socrem – Società per la Cremazione APS (CF 01451460487), realtà senza scopo di lucro, apolitica e rispettosa di ogni fede religiosa, fondata il 23 maggio 1882 da 147 fiorentini e fiorentine, che da allora svolge attività in favore delle persone associate con finalità solidaristiche e di utilità sociale, garantendo le volontà testamentarie e rappresentando uno spazio “amico” anche per la storia della Resistenza antifascista;

RICHIAMATO come Socrem abbia ottenuto dal Comune di Firenze una concessione gratuita e perpetua sull'area cimiteriale di Trespiano dal 14 novembre 1884, in forza della delibera del Consiglio Comunale del 9 maggio 1884 e delle delibere successive (Giunta Municipale 6 giugno 1884, Consiglio Comunale 8 aprile 1908 e 2 settembre 2015), e come Socrem abbia costruito e mantenuto a proprie spese il Tempio, l'Ara Crematoria, i Colombari e tutte le strutture necessarie all'attività crematoria, rinnovando gli impianti nel 2014 e assumendo personale per garantire un servizio senza logiche di profitto;

RICORDATO come nel 2018 sia entrato in funzione un nuovo impianto crematorio realizzato dal Comune di Firenze in project financing (Crematorio di Firenze S.p.A., Via Bolognese 82/R), e come il Comune abbia successivamente richiesto la cessazione dell'attività di Socrem e la restituzione dell'area concessa “libera da persone e cose”, dando origine a un lungo contenzioso amministrativo;

RICORDATO come il question time n. 2024/00298, avente per oggetto *Socrem e attività crematoria a Trespiano, non eludere la questione politica*, avesse già sollecitato all'Amministrazione la volontà di riconoscere la storia di Socrem e di cercare soluzioni politiche, di distinguere l'attività associativa di Socrem – rivolta esclusivamente ai propri soci – da quella del crematorio comunale e di affrontare la continuità occupazionale;

SOTTOLINEATO come il contenzioso legale si sia ulteriormente sviluppato:

- La sentenza del TAR Toscana n. 831 dell'11 settembre 2023 aveva dichiarato l'improcedibilità del ricorso di Socrem (r.g. 1378/2017) per sopravvenuta carenza di interesse;
- Successivamente il Consiglio di Stato, sez. IV, con sentenza n. 9991 del 17 dicembre 2025 ha rigettato il ricorso in appello (r.g. 2534/2024) promosso da Socrem;

PRESO ATTO che in data 16 gennaio 2026 Socrem ha notificato al Comune di Firenze un ricorso per revocazione straordinaria della sentenza CdS n. 9991/2025, depositato con RG 1280/26, sollevando motivi di errore di fatto revocatorio relativi – tra l'altro – alla natura e alle condizioni della concessione perpetua costituita sin dal 9 maggio 1884, con richiesta di rimessione al giudice di primo grado o, in subordine, di riforma della sentenza di improcedibilità;

VISTO che con Provvedimento Dirigenziale DD/2026/00249 del 20 gennaio 2026 (Direzione Patrimonio Immobiliare – E.Q. Valorizzazione e gestione spazi cimiteriali comunali) il Comune di Firenze ha autorizzato la Direzione Avvocatura a costituirsi nel giudizio promosso da Socrem dinanzi al Consiglio di Stato, ponendo in essere tutte le azioni necessarie alla tutela in giudizio degli interessi dell'Amministrazione;

VISTO che con nota prot. 77768 del 19 febbraio 2026 la Direzione Avvocatura ha confermato, in risposta alla richiesta di accesso agli atti prot. 59004 del 9 febbraio 2026, di star predisponendo gli atti per la costituzione formale nel procedimento;

RICHIAMATA la mozione 2024/00626, avente per oggetto *Dispersione delle ceneri alle Cascine, garantire accessibilità e dignità all'area, oltre che alla cremazione*, approvata dal Consiglio Comunale il 7 gennaio 2025 con 30 voti favorevoli e nessun contrario, che impegna la Sindaca e la Giunta a confrontarsi anche con Crematorio di Firenze, Socrem e l'Associazione culturale Virgilio Sieni Danza per comprendere se sia possibile prevedere soluzioni adeguate all'area di dispersione delle ceneri alle Cascine, anche alla luce della peculiarità della vicinanza al corso fluviale;

RICHIAMATO l'ordine del giorno ODG/2025/00008, approvato nella medesima seduta del 7 gennaio 2025 con 22 voti favorevoli, che impegna la Giunta a concordare con le autorità competenti una soluzione progettuale adeguata alla dignità richiesta dall'area di dispersione delle ceneri individuata alle Cascine, a fornire le informazioni necessarie alla valutazione tecnico-economica e a riferire alle Commissioni consiliari di competenza;

RICORDATO che l'area per la dispersione delle ceneri alle Cascine – prevista dall'art. 19 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze all'interno dell'argine del fiume Arno presso la confluenza con il fosso del Mugnone – presenta da anni gravi problemi di accessibilità, manutenzione e dignità, come documentato in molteplici atti consiliari (mozioni 2018/00879, 2020/01063) e come riconosciuto dalla stessa Amministrazione in risposta all'interrogazione 2022/00634;

SOTTOLINEATO come persista una profonda differenza di cura e dignità tra l'area di dispersione delle ceneri al Giardino della rimembranza di Trespiano e quella alle Cascine, con quest'ultima che continua a presentare caratteristiche strutturali di inaccessibilità e indecenza che non sono state ancora risolte nonostante i ripetuti impegni istituzionali;

APPRESO di come SOCREM avrebbe presentato all'attuale Amministrazione un progetto per la dispersione delle ceneri alle Cascine;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sussista la volontà politica dell'Amministrazione di garantire il futuro di Socrem Firenze APS come realtà associativa con oltre 140 anni di storia e vocazione solidaristica, distinta a tutti gli effetti dal crematorio comunale pubblico, e attraverso quali azioni concrete tale volontà intenda tradursi, anche con riguardo alla continuità occupazionale del personale dipendente;

Come stia procedendo il confronto tra l'Amministrazione e Socrem alla luce dell'escalation del contenzioso legale – giunto ora al ricorso per revocazione straordinaria della sentenza del Consiglio di Stato n. 9991/2025 – e se vi sia la disponibilità a ricercare un accordo stragiudiziale che ponga fine all'iter giudiziario ormai decennale, tutelando al contempo gli interessi dell'Amministrazione e la continuità dell'attività di Socrem;

Se, a oltre quindici mesi dall'approvazione della mozione MZ/2024/00626 e dell'ordine del giorno ODG/2025/00008, siano state ricevute proposte concrete da parte di Crematorio di Firenze, Socrem e Associazione Virgilio Sieni Danza per la riqualificazione dell'area di dispersione delle ceneri alle Cascine, quali iniziative siano state concretamente avviate dall'Amministrazione in risposta a tali atti e in quali tempi si preveda di pervenire a una soluzione che garantisca dignità, accessibilità e adeguata ritualità dell'area (o se corrisponda al vero che Socrem avrebbe presentato un progetto e come è stato valutato).